

NOTIFICAZIONE

Il Cav. Commend. Giuseppe Pistoja, Soprintendente Generale alle Poste del Granducato, in obbedienza all'ordine del Ministero delle Finanze Commercio e Lavori Pubblici de' 2 del corrente, fa pubblicamente noto:

Che, attesa l'apertura della Strada Ferrata da Siena a Empoli, in conformità della Sovrana Veneratissima Risoluzione de' 4. Dicembre 1848, la Stazione Postale di Castel Fiorentino rimane soppressa, e al servizio Postale tra gli Uffizi di Siena e Poggibonsi e quelli di Livorno Lucca Genova ed oltre, sarà provveduto, profittando della Strada Ferrata suddetta.

In conseguenza di che, visto l'orario delle partenze della Strada Centrale, ed esaminato in qual modo poteva trarsene presentemente profitto per il più pronto ed economico trasporto delle corrispondenze tra Siena e i paesi precitati non solo, ma anche tra Siena e la Capitale, Bologna ed oltre, è stato fissato che, a cominciare dal prossimo di 12. col 1.° Convoglio, che partirà da Empoli alle ore 8. e 40 minuti antimeridiane, siano inoltrati agli Uffizi di Siena e Poggibonsi le corrispondenze di Livorno, di Lucca, ed oltre, quivi pervenute nella notte coll'ordinario Procaccia, e che col convoglio che partirà da Empoli alle 3. e 10 minuti, siano inoltrate a Siena le corrispondenze quivi pervenute da Livorno e dalla Capitale col 3.° Convoglio della Strada Ferrata Leopolda, tra le quali saranno anche quelle dell'Alta Italia, Germania, ec.

Da Siena poi è stato fissato che la spedizione a Livorno, Lucca, ed oltre, che facevasi fin qui due volte la settimana alle 12 meridiane, per mezzo di un R. Procaccia e negli altri cinque giorni facevasi per la via di Firenze, segua col Convoglio delle 3 e mezzo pomeridiane.

Rimarrà fermo, fino a nuove disposizioni, l'altro servizio giornaliero per la via di S.Casciano tra Siena e la Capitale.

Dalla Soprintendenza Generale alle Poste
li 8. Novembre 1849.

Il Segretario Generale
G. PAGNI